

## Banco Farmaceutico. Nel 2015 quasi 2 milioni di medicinali ai poveri

**ALESSIA GUERRIERI**

ROMA

**B**isognerebbe unire gli abitanti di Roma e Milano per arrivare al numero degli italiani che non può permettersi nemmeno un farmaco. A una parte di quei quattro milioni di persone in povertà sanitaria, lo scorso anno il Banco farmaceutico ha donato 1,8 milioni di medicinali, pari a oltre 16 milioni di euro, che diventano 7,7 milioni di farmaci se si calcola quelli che la fondazione ha distribuito negli ultimi 16 anni. Questo nel 2015 grazie a 362mila donatori, quasi 4mila farmacie e a 14mila ore di lavoro gratuito dei volontari, che resta «il dono più prezioso per raggiungere questi risultati», ammette il presidente del Banco farmaceutico Paolo Gradnik durante la presentazione ieri a Roma del Bilancio sociale 2015, insieme a Caritas Italiana e Croce Rossa Italiana. Eppure questa rete di sussidiarietà ed efficienza – balza agli occhi il rapporto tra costi totali e ammontare dei farmaci erogati fermo al 6% – che ha triplicato i farmaci raccolti negli ultimi anni, è riuscita a soddi-

sfare il bisogno di circa metà dei bisognosi e, continua Gradnik, «questo ci mostra quanta strada abbiamo ancora davanti». Ciò perché si allarga la fetta (+1,9%) di chi riesce ad avere appena 69 euro l'anno per curarsi a fronte dei 444 euro medi del resto dei cittadini e così bussa alle porte degli enti caritativi. Lo hanno fatto in quasi 500mila nel 2015, con un aumento del 6,4%, soprattutto nel Lazio, in Lombardia, in Sicilia, Veneto ed Emilia Romagna. «Sono per lo più anziani soli, disoccupati, famiglie con minori», spiega il responsabile del Banco farmaceutico, ricordando la sinergia creata sul territorio grazie «all'indispensabile contributo del mondo assistenziale». Con il lavoro di rete così «si è riusciti a raggiungere anche chi sta nell'ombra e non si rivolge ai centri d'ascolto – aggiunge il presidente della Croce Rossa, Francesco Rocca – senza perder mai di vista la dignità delle persone». Ma l'aiuto è arrivato anche all'estero, in particolar modo in Grecia, dove si è riusciti a donare 65mila medicinali agli ospedali in difficoltà per la crisi economica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

